

I mercati su cui puntare tra rischi e opportunità: Focus Cina

Alessandro Terzulli, Chief economist SACE

Milano, 10 Settembre 2019

Dalle tensioni a una guerra commerciale USA/Cina? Scenario ancora evitabile?

«Try to get a better, not a perfect, pact»

«*If the current trade dispute tips over into a full-blown economic war... the world as we've known it for the last four decades is going to be replaced with something much uglier, less prosperous, less stable and less able to meet global challenges...*»

«*President Trump should say to President Xi Jinping: "For the next six months, we'll suspend all the tariffs that we've imposed. And in those six months we expect you to order from the top down an end to your worst trade abuse...I won't tweet a word to embarrass you. And we'll re-evaluate in six months whether the results constitute meaningful progress."*»

«*Xi seems to say that he can't write into the Chinese law the market-opening, verification and transparency regulations that Trump demands... because Xi would appear to be conceding to the demands of foreigners and would constrict the Communist Party's arbitrary powers.*»

«... *Trump vastly underestimated in several ways how "easy" winning a trade war with China would be.*»

«*What Trump also underestimated is that we don't just have a trade access problem with China today, we also have a trust shortage problem... from 5G infrastructure to cellphones to advanced technology.*»

Thomas L. Friedman
New York Times, 28 agosto 2019

Perché ci interessa? Alcuni scenari di impatto su USA e Cina

Tre possibili scenari evolutivi della *trade war* ipotizzati dal FMI¹

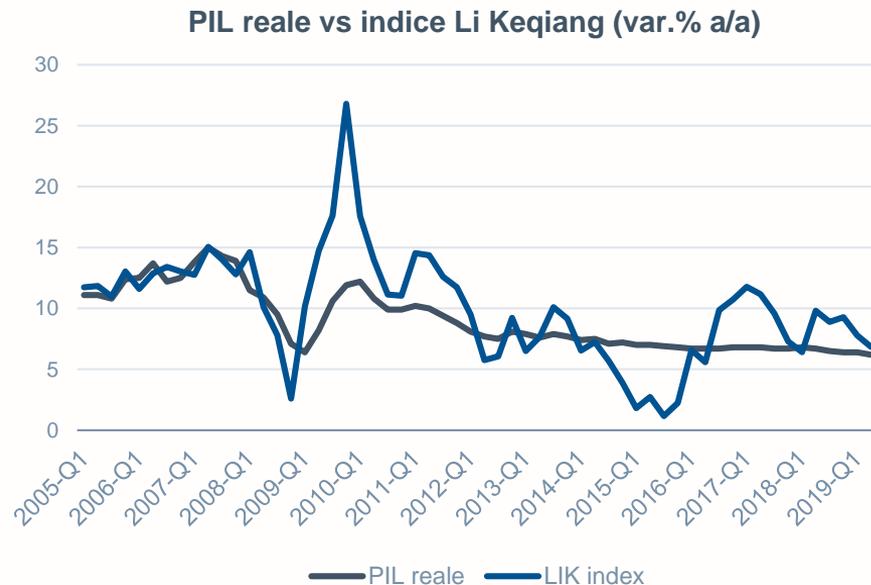
Scenari	Descrizione	Impatto su PIL USA	Impatto su PIL Cina
1) Dazi 25% auto	Dazi USA del 25% su tutto l'import di auto e ricambi. <i>Retaliation</i> equivalente (nell'ammontare, ma non nei settori colpiti) della totalità dei partner	-0,29%	+0,01%
2) Eliminazione deficit bilaterale	Totale eliminazione del deficit bilaterale attraverso due vie: (i) la Cina aumenta gli acquisti di beni americani; (ii) e riduce, allo stesso tempo, volontariamente le esportazioni verso gli Stati Uniti di determinati beni (tra cui elettronica)	-0,27%	-0,57%
3) Escalation	Dazi reciproci al 25% su tutti i beni importati dalla controparte	-0,23%	-0,54%

¹ Caceres, C. et al. (2019), "Trade Wars and Trade Deals: Estimated Effects using a Multi-Sector Model", *IMF Working Paper 19/143*

L'economia cinese in rallentamento...

Tra fattori domestici e rischi esterni

- Non solo **dazi americani**, ma anche **fattori ciclici** (es., indebolimento economia mondiale) e **strutturali** (es., regolazione e supervisione finanziaria più stringenti, spostamento da *industry economy* a *service economy*)
- Un recente studio pubblicato da Brookings² indica che, **correggendo le statistiche ufficiali con i dati fiscali sulle entrate IVA**, la **crescita** annua della **Cina** nel periodo **2008-2016** potrebbe essere stata **inferiore in media di 1,7 p.p.**



Fonte: Elaborazione SACE su dati Bloomberg e OCSE

Nota: L'indice Li Keqiang è calcolato su consumo di energia elettrica, carico delle merci trasportate su rotaia e andamento prestiti richiesti alle banche

² Chen, W. et al. (2019), A Forensic Examination of China's National Accounts, *Brookings Papers on Economic Activity*

...e le possibili «leve» di Pechino

Difendere la crescita o la politica commerciale?

- Le misure adottate nell'ambito della guerra commerciale indeboliscono la crescita della Cina, che ha fissato un target del 6,0-6,5% per il 2019
- Pechino ha ancora delle carte da giocare, ma attenzione a non ripetere gli errori del 2008...

Politica Monetaria

Strumenti	Rischi
Svalutazione Renminbi	<ul style="list-style-type: none">▪ Fuga di capitali dal paese
Riduzione tassi di interesse	<ul style="list-style-type: none">▪ Asset price bubbles (in particolare nel settore immobiliare)▪ Rapida accumulazione del debito da parte del settore privato

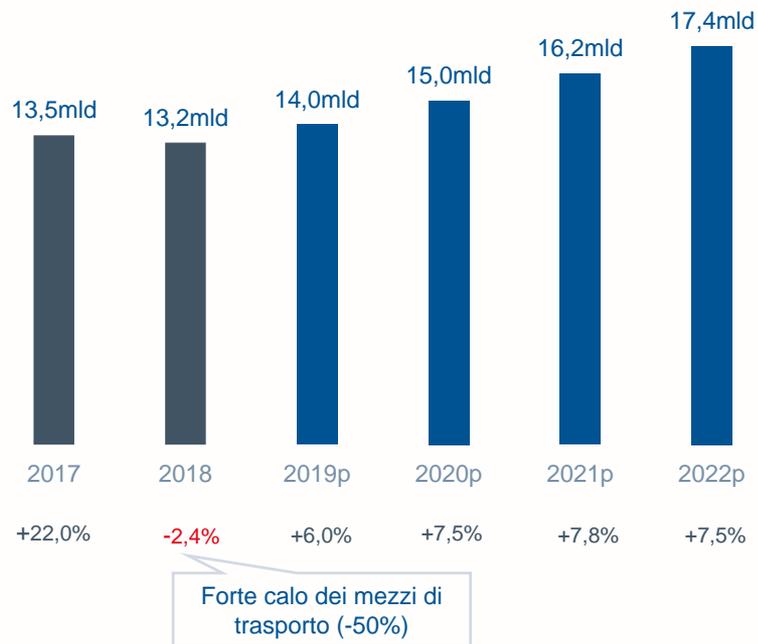
Politica Fiscale

Strumenti	Rischi
Tagli fiscali	<ul style="list-style-type: none">▪ Aumento del deficit fiscale, già previsto al 6,1% nel 2019, o al 12,7% includendo le spese <i>off-balance</i> (fonte: FMI)▪ Aumento del debito pubblico
Incremento spesa pubblica (soprattutto, infrastrutture)	

Quali implicazioni per le nostre esportazioni?

Le dimensioni dell'export italiano verso la Cina e possibili scenari

Esportazioni italiane di beni (valori in €; var.% a/a)



Effetti “guerra commerciale” e rallentamento cinese

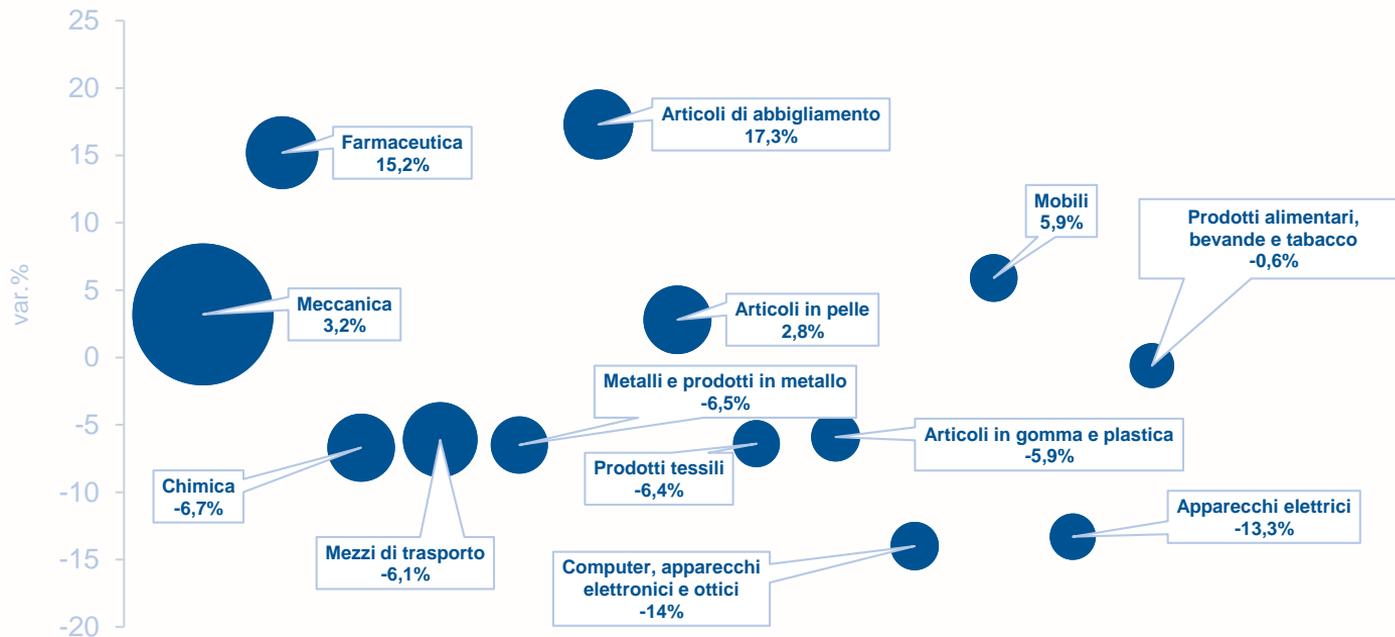
	Export italiano di beni (€mld)	Peso sull'export italiano (%)	Export italiano di beni - scenario base (var.%)		Export italiano di beni - scenario alternativo (var.%)	
	2018	2018	2019	2020	2019	2020
Totale beni verso il mondo	462,9	100	3,4	4	2,6	2,3
Stati Uniti	42,4	9,2	4,9	3,5	3,9	2,0
Cina	13,2	2,8	6,0	7,5	3,0	3,7
Giappone	6,5	1,4	3,9	4,0	3,0	2,4
Corea del Sud	4,6	1,0	5,7	6,0	4,0	3,4
India	4,0	0,9	7,9	7,2	6,9	5,3
Indonesia	1,2	0,3	5,6	5,3	4,1	2,4
Malaysia	1,2	0,3	4,3	5,5	3,4	4,1

Fonte: Istat, SACE SIMEST

L'attuale fase congiunturale

Nei primi sei mesi del 2019, l'export italiano in Cina ha segnato +0,3%

Tassi di crescita (gen-giu 2019/18) e pesi relativi



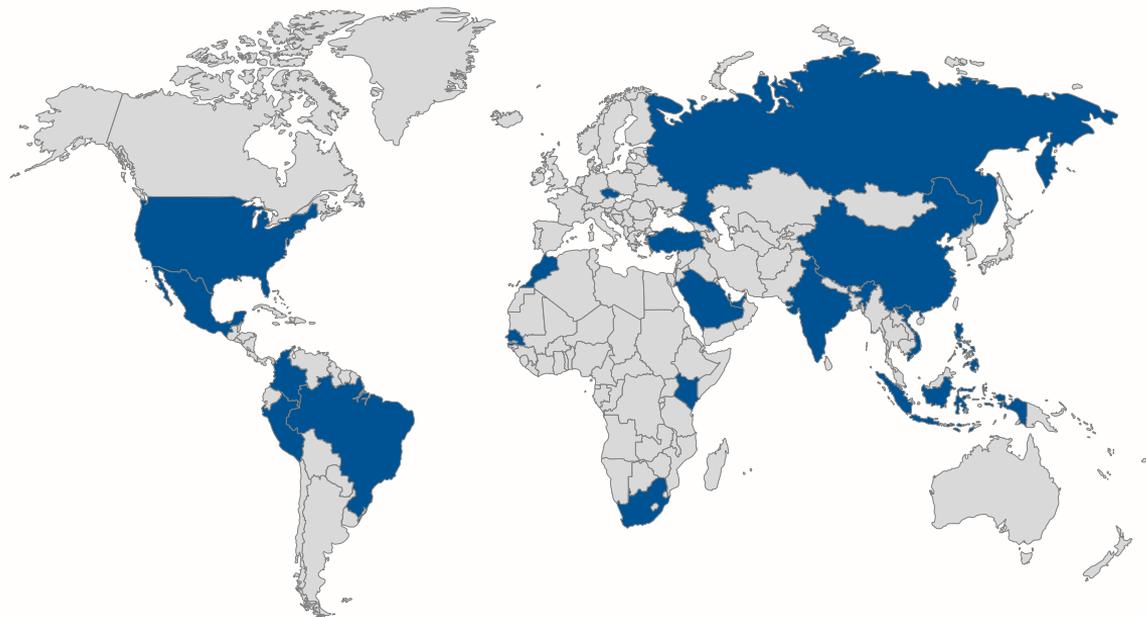
Fonte: Elaborazione SACE su dati ISTAT

Nota: La dimensione delle bolle indica la quota dell'export del settore sul totale delle esportazioni verso la Cina nei primi sei mesi del 2019

20 destinazioni prioritarie: un potenziale da 22 miliardi di euro

In Cina la crescita del nostro export: oltre 7% in media nel 2019-2022

Previsioni export italiano di beni (2019-2022, var. % media annua)



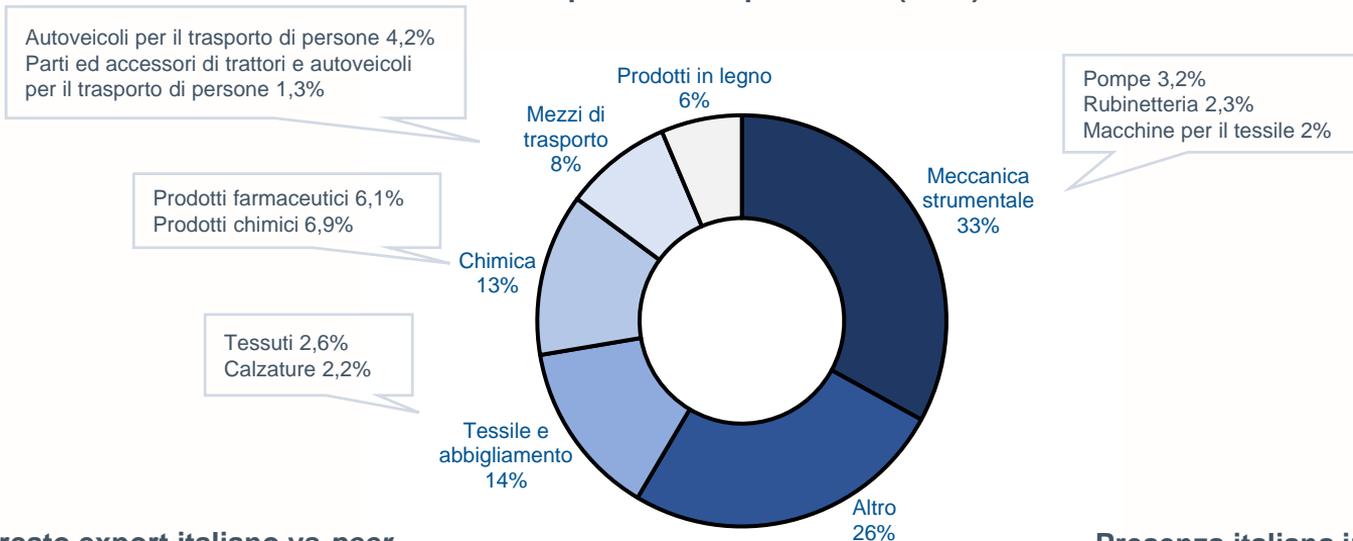
Paese	Valore export (€, mld)	Previsioni 2019-2022
Stati Uniti	42,4	+4,7%
Cina	13,2	+7,2%
Turchia	8,8	+0,1%
Russia	7,6	+4,9%
Repubblica Ceca	6,4	+5,8%
Emirati Arabi Uniti	4,6	+2,3%
Messico	4,3	+5,2%
India	4	+7,1%
Brasile	3,9	+4,9%
Arabia Saudita	3,1	+2,1%
Marocco	2	+6,7%
Sudafrica	2	+4,7%
Vietnam	1,3	+7,8%
Indonesia	1,2	+5,3%
Qatar	1,1	+6,4%
Filippine	0,7	+6,4%
Colombia	0,6	+4,8%
Perù	0,5	+5,1%
Senegal	0,3	+7,3%
Kenya	0,2	+5,5%

Fonte: Istat, SACE SIMEST

Naviga gratuitamente le 20 schede Paese nella sezione Education to Export sul sito sacesimest.it

A che punto siamo in Cina? E' tanto, è poco?

Export italiano per settori (2018)



Quota di mercato export italiano vs peer



Italia
1,1%



Germania
5,3%



Francia
1,5%



Spagna
0,4%

Presenza italiana in Cina

1.698
Imprese estere partecipate

150 mila
Addetti delle imprese estere

€ 21,9 mld
Fatturato delle imprese estere

Fonte: Banca dati Reprint, R&P - Politecnico di Milano - Ica-Agenzia (ultimo anno disponibile)

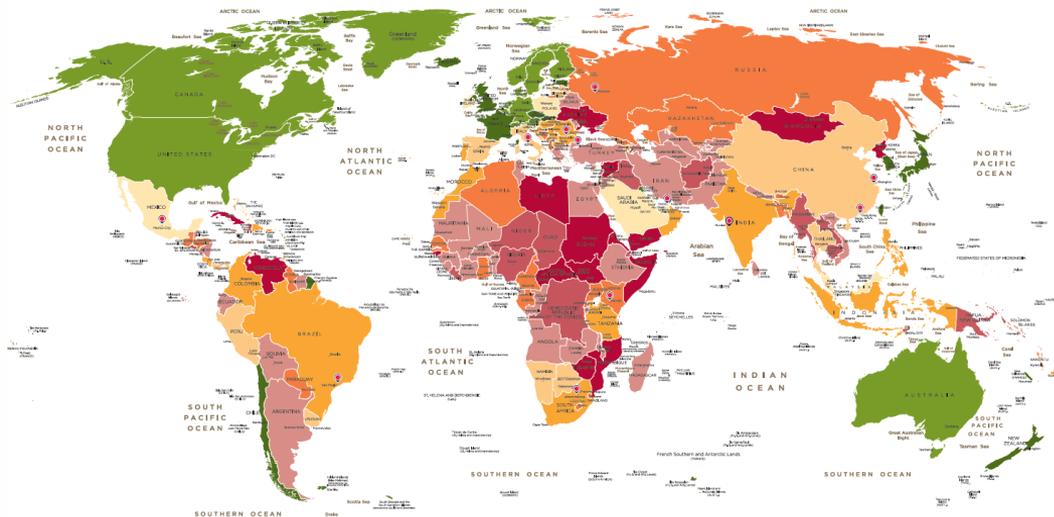
Fonte: Istat, SACE SIMEST

Alcuni settori presentano evidenti margini di miglioramento

Settore	Valore esportato nel 2018
Alimentari e Bevande	Italia 0,4 €/mld Germania 1,7 €/mld Francia 2,2 €/mld Regno Unito 0,7 €/mld
Farmaceutica	Italia 0,9 €/mld Germania 3,0 €/mld Francia 1,8 €/mld Regno Unito 1,3 €/mld
Chimica	Italia 0,7 €/mld Germania 4,2 €/mld Francia 1,0 €/mld Regno Unito 0,7 €/mld

Snapshot Cina e singoli rischi: attenzione alle medie

Mappa dei Rischi SACE 2019

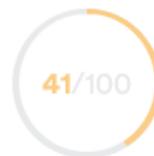


La Mappa dei rischi SACE SIMEST mostra il livello di rischio di credito in ciascun Paese. Esso è il risultato della media del rischio di credito verso controparti sovrane, corporate e bancarie.



0 = rischio min; 100 = rischio max

Fonte: SACE SIMEST



Media rischio politico



Esproprio e violazioni contrattuali



Rischio guerra e disordini civili



Trasferimento capitali e convertibilità



Media rischio di credito



Mancato pagamento controparte sovrana



Mancato pagamento controparte bancaria



Mancato pagamento controparte corporate

Quali gap da colmare? «Pillole» per le imprese

Non una ma tante «Cine», tante province, tante città

- Superare le **difficoltà di penetrazione del mercato**:
 - Stabilendo **relazioni con la GDO**
 - Sfruttando il **canale dell'E-commerce**, che incide notevolmente sulle abitudini di consumo cinesi
- Sfruttare le **Zone di Libero Scambio** (es., Shanghai, Tianjin, Fujian, Guangdong, etc.)
- Affidarsi a **soggetti competenti** che conoscano il **complesso sistema di norme che regolano le importazioni** cinesi e che sappiano anche individuare l'esistenza di **sovvenzioni, finanziamenti e agevolazioni agli investimenti**
- Saper cogliere le **opportunità settoriali** (es., IT, robotics, biotech, aerospazio, energy storage e distribution, advanced materials, veicoli elettrici/ibridi, macchinari avanzati), ponendo l'attenzione sui **piani di sviluppo pluriennali** del Governo cinese
- Tutelarsi adeguatamente per **prevenire** il fenomeno della **contraffazione** o altri **comportamenti dannosi della proprietà intellettuale e industriale**
- Tener conto dell'**eterogeneità regionale** dello sviluppo cinese, sia in termini di *consumer taste* che di capacità di spesa

Dove siamo

SACE

ROMA

Piazza Poli, 37\42 00187

+39 06 67361

info@sacesimest.it

IN ITALIA

BARI

+39 080 5467763

bari@sacesimest.it

BOLOGNA

+39 051 0227440

bologna@sacesimest.it

BRESCIA

+39 030 2292259

brescia@sacesimest.it

FIRENZE

+39 055 5365705

firenze@sacesimest.it

LUCCA

+39 0583 444234

lucca@sacesimest.it

MILANO

+39 02 4344991

milano@sacesimest.it

MONZA

+39 039 3638247

monza@sacesimest.it

NAPOLI

+39 081 5836131

napoli@sacesimest.it

PALERMO

+39 091581100

palermo@sacesimest.it

PESARO

+39 0721 383229

pesaro@sacesimest.it

ROMA

+39 06 6736309

roma@sacesimest.it

TORINO

+39 011 3997839

torino@sacesimest.it

VENEZIA

+39 041 2905111

venezia@sacesimest.it

VERONA

+39 045 8099460

verona@sacesimest.it

NEL MONDO

MESSICO, CITTÀ DEL MESSICO

+52 55 24536377

messico@sacesimest.it

EAU, DUBAI

+971 45543451

dubai@sacesimest.it

TURCHIA, ISTANBUL

+90 2122458430/1

istanbul@sacesimest.it

CINA, HONG KONG

+852 35076190

hongkong@sacesimest.it

SUDAFRICA, JOHANNESBURG

+27 11 4638595

johannesburg@sacesimest.it

RUSSIA, MOSCA

+7 495 2582155

mosca@sacesimest.it

KENYA, NAIROBI

+254 719 014 207

nairobi@sacesimest.it

BRASILE, SAN PAOLO

+55 11 31712138

saopaulo@sacesimest.it

INDIA, MUMBAI

+91 20 43473470

mumbai@sacesimest.it

CINA, SHANGHAI

+8621 51175446

shanghai@sacesimest.it